

Saitta: questo è l'anno delle infrastrutture

Inaugurata la nuova strada per Venaria, via agli appalti di tangenziale est e corso Marche

MARIACHIARA GIACOSA

L 2011 sarà l'anno delle infrastrutture, con l'avvio degli appalti per la tangenziale est di Torino e la bretella autostradale di corso Marche. Lo hanno annunciato, in un gioco di botta e risposta, ieri il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, e l'assessore regionale Barbara Bonino, a Venaria per l'inaugurazione della nuova strada per la Reggia.

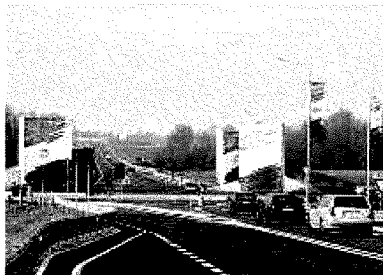
«I 150 anni iniziano oggi — ha affermato Saitta, tagliando il simbolico nastro delle celebrazioni con un mese d'anticipo — perché l'unità di un territorio passa dalle infrastrutture e questa è l'unica opera concreta che resterà sul territorio anche dopo festeggiamenti. Perciò quest'anno dovrà essere ricordato anche come quello in cui si è dato il via alla tangenziale est, all'asse di corso Marche e al completamento della metropolitana verso Rivoli». «E quello di avvio della Torino-Lione», gli ha fatto eco l'assessore regionale Bonino.

Dal punto di vista tecnico, tangenziale est e corso Marche hanno le carte in regola per un appalto in project financing, in cui i costi dell'opera sono completamente a carico dei privati che incassano poi i pedaggi.

Sarà lanciata una gara per individuare la società concessionaria, che sulla base degli studi di fattibilità messi a punto da Cap — la società mista Anas-Regione Piemonte che si occupa delle opere strategiche — dovrà definire la progettazione e poi realizzare l'opera. Gli approfondimenti tecnici sono in dirittura di arrivo. Ancora da definire se le due opere andranno in gara singolarmente o in coppia. Una soluzione "pacchetto completo" renderebbe infatti più appetibile per i privati l'investimento che è comunque considerevole. Oltre 800 milioni di euro per la tangenziale est, 1,2 miliardi per Corso Marche, che ha però margini di redditività molto elevati. Una gara unica, da oltre 2 mi-

L'assessore regionale Bonino: "Ma non dimentichiamo la Torino-Lione"

L'INAUGURAZIONE
Il nuovo collegamento per la Reggia di Venaria e accanto il presidente Saitta con i sindaci di Venaria e Borgaro



liardi, avrebbe più chance di attrarre capitali privati.

«Questo territorio — ha ricordato Bonino — paga un gap infrastrutturale epocale che ha ripercussioni sull'economia». Con il nuovo collegamento un primo passo avanti è stato fatto: la Reggia è ora raggiungibile in pochi minuti dalla tangenziale. Un'opera attesa da trent'anni e realizzata in tre, che libera dal traffico i centri abitati di Borgaro e Venaria. Un investimento di 77 milioni di euro per 7 chilometri che saranno percorsi ogni giorno da 22 mila veicoli. La nuova strada, vestita con bandiere tricolore per celebrare l'Unità, sarà percorsa il prossimo 19 marzo dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che inaugurerà alla Reggia la mostra "La bella Italia", dedicata ai grandi artisti italiani.

